

ENTE:



COMUNE DI FIESOLE

Provincia di Firenze

Dipartimento Lavori Pubblici

Via Portigiani, 27 50014 - Fiesole (FI)

e-mail: posta.territorio@comune.fiesole.fi.it

pec: comune.fiesole@postacert.toscana.it

tel. +39 055 5961 240 fax +39 055 5961 247

PROGETTO:

ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA DI MATERIALE, ATTREZZATURE E NOLI PER L'OPERATIVITÀ DELLE SQUADRE ESTERNE

CODICE UNICO INTERVENTO: **79524980F5**

Responsabile del Procedimento: Ing. Filippo Galli
Progettisti: geom. Massimiliano Morandini
geom. Chiara Passerini

Oggetto:

RELAZIONE E QUADRO ECONOMICO DI SPESA

Allegato: **A** Codifica

PROGETTO:	FASE	SERIE	PROGRESSIVA	SCALA:
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	

R	DESCRIZIONE	DATA	RED.	VER.	APP.
	VERIFICA DEL PROGETTO ART. 26 D.LGS. 50/2016				

R	DESCRIZIONE	DATA	RED.	VER.	APP.
1	EMISSIONE PR FATTIBILITÀ				
2	EMISSIONE PR DEFINITIVO				
2	EMISSIONE PR ESECUTIVO				

Vista la necessità di garantire un'adeguata manutenzione del patrimonio comunale, si rende necessario provvedere all'individuazione di fornitori di materiale specifico, al fine di fornire alle maestranze comunali, strumenti e materiali necessari per lo svolgimento delle lavorazioni di competenza sui beni comunali.

In particolare, il presente progetto ha per obiettivo la fornitura di materiale per lavori edili, idraulici e di elettricista da utilizzarsi per i lavori di manutenzione ordinaria effettuati dal cantiere comunale, nonché la fornitura di attrezzature e macchinari fini a tali attività e la prestazione di noli a caldo o a freddo di attrezzature e macchinari risultanti necessari in quanto questa Amministrazione ne risulta sprovvista, per il triennio 2019-2021.

Poiché non è possibile identificare a priori le quantità e le tipologie del materiale e delle altre forniture di cui avrà necessità il Comune di Fiesole, si è deciso di ricorrere all'istituto dell'Accordo Quadro con un unico operatore economico, al fine di regolarizzare attraverso successivi contratti le forniture risultanti necessarie.

Al fine di formulare la proposta di offerta da parte degli operatori economica, si prende a riferimento il Prezziario della Regione Toscana 2019, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1287 del 27/11/2018 ed in vigore dallo 01/01/2019.

Nel caso le forniture non trovassero riscontro nello stesso, si procederà ad applicare il ribasso offerto in fase di gara ai listini prezzi ufficiali delle aziende produttrici, validi per l'anno 2018.

Ai soli fini di individuare le classi merceologiche delle forniture si fornisce, di seguito, l'elenco di massima degli articoli che si prevede di acquistare, precisando che tale elenco non è da intendersi esaustivo ma finalizzato ad individuare la tipologia dei materiali che potrebbero essere richiesti al soggetto aggiudicatario, senza precludere l'eventuale richiesta di altri materiali o attrezzature e macchinari di tipologie similari.

MATERIALE IDRAULICO:

- | | |
|----------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|
| — cassette a muro in plastica | — flessibili inox |
| — cassette alte in plastica | — rubinetti sotto lavabo |
| — placche per cassette incasso a muro | — sifoni ottone e plastica |
| — cassette a zaino in plastica | — bocca di erogazione |
| — galleggianti | — sifone per cassette alte |
| — galleggianti da cassone | — gruppi a muro |
| — saracinesche | — aste sali e scendi |
| — riduttore di pressione | — vasi piccoli – grandi e per disabili |
| — vasi di espansione per autoclave | — sedili universali per vasi |
| — scaldabagni elettrici lt. 10 – 15 – 30 – 50 – 80 – 100 | — lavandini |
| — pompe con galleggiante per pozzetti | — doccette e sifoni per doccia |
| — valvole radiatori per rame e ferro | — trituratore per wc |
| — detentori per rame e ferro | — raccorderia varia zingata e ottone |
| — tenute meccaniche | — fasce acciaio per tubi polietilene |
| — collari per staffaggio tubi | — tubi polietilene |
| — valvole a sfera valvole di ritegno | — catenelle per cassette alte |
| — raccordi in ottone per tubi polietilene | — raccordi per polietilene in plastica |
| — tubi flessibili metallici per gas e acqua | — materiale per riparazioni varie (cannette-stagno-canapa-pasta ecc.) |
| — guarnizioni generiche | — rubinetti a pulsante |
| — tubi di scarico a bicchiere | — rubinetti porta gomme |
| — raccordi di scarico | — pressostati per autoclave |
| — tubi e raccordi per multistrato | — rubinetti di passaggio |
| — tubi di rame | — rubinetti doppi |
| — raccordi di rame a pressione e a stringere | — sifoni per acquaio |
| — miscelatori per lavabo per acquaio e per pedale | |

MATERIALE FERRAMENTA:

- | | |
|----------------------------------------|-----------------------------------------|
| — serrature per porte in legno e ferro | — cilindri sagomati e ad oliva |
| — serrature di sicurezza | — cilindri per cassettiere e armadietti |
| — maniglie per porta | — cerniere a saldare |
| — paletti da incasso e da appoggio | — cerniere per infissi alluminio |
| — maniglioni antipanico | — molle chiudi porta aeree |

- tiros vari tipi
- dischi abrasivi
- tubi di silicone
- lucchetti e catene
- tubi di chimico
- punte ferro e muro – chiavi varie – trincetti ecc.
- viti e bulloneria varia
- utensili e attrezzature da lavoro (avvitatore – tassellature - frullino ecc.)
- dischi lamellari

MATERIALE EDILE:

- cemento a pronta
- mattoni e foratelle
- cemento 325
- chiusini – griglie in cemento e in ghisa
- intonaco
- guaine catramate
- geolite
- attrezzature varie (secchi - scarpelli - mazzuoli- ecc.)
- malta
- calate e curve in plastica
- calcestruzzo
- utensili e attrezzature da lavoro (betoniere, generatori, miscelatori, ecc)
- colla
- mattonelle per marciapiedi

MATERIALE PER IMBIANCATURA

- bidoni di idropittura
- policarbonato
- antiruggine
- catramina
- grafite
- materiale vario (carta vetrata, nastro, teli, copri tutto, pennellesse, rulli da imbiancatura, ecc...)
- bombolette spray
- plexiglas

MATERIALI DA FABBRO

- acciaio e ferro in barre vari formati
- lame ecc...)
- grigliati
- utensili e attrezzature da lavoro (betoniere, generatori, miscelatori, ecc)
- lamiere
- tondini
- materiale vario (elettrodi da saldatura, dischi a taglio,

MATERIALI DA FALEGNAME

- tavolame
- assiti
- stecche
- pannelli

NOLI A CALDO ED A FREDDO

- macchinari per movimento terra (miniescavatori, escavatori, minipale, ecc)
- ecc.)
- attrezzature per il sollevamento (camio-gru, muletti, ecc)
- automezzi per il trasporto (camion, furgoni, ecc.)
- attrezzature varie (motogeneratori, seghe, betoniere,

Di seguito si riporta l'ipotesi massima di spesa per l'attuazione dell'accordo quadro:

Anno di riferimento	Importo	per Forniture	per Noli	per IVA 22%	Importo complessivo
Anno 2019	€. 20'500,00	€. 18'500,00	€. 2'000,00	€. 4'510,00	€. 25'010,00
Anno 2020	€. 39'000,00	€. 36'000,00	€. 3'000,00	€. 8'580,00	€. 47'580,00
Anno 2021	€. 39'000,00	€. 36'000,00	€. 3'000,00	€. 8'580,00	€. 47'580,00
Totale soggetto a ribasso d'asta	€. 98'500,00	€. 90'500,00	€. 8'000,00	€. 21'670,00	€. 120'170,00

ENTE:



COMUNE DI FIESOLE

Provincia di Firenze

Dipartimento Lavori Pubblici

Via Portigiani, 27 50014 – Fiesole (FI)

e-mail: posta.territorio@comune.fiesole.fi.it

pec: comune.fiesole@postacert.toscana.it

tel. +39 055 5961 240 fax +39 055 5961 247

PROGETTO:

ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA DI MATERIALE, ATTREZZATURE E NOLI PER L'OPERATIVITÀ DELLE SQUADRE ESTERNE

CODICE UNICO INTERVENTO: **79524980F5**

Responsabile del Procedimento: Ing. Filippo Galli

Progettisti: geom. Massimiliano Morandini
geom. Chiara Passerini

Oggetto:

CAPITOLATO

Allegato:

Codifica

B

PROGETTO:

FASE

SERIE

PROGRESSIVA

SCALA:

--	--	--	--	--

--	--	--

--	--

--	--	--

R	VERIFICA DEL PROGETTO ART. 26 D.LGS. 50/2016	DATA	RESP. PROCEDIMENTO

R	DESCRIZIONE	DATA	RED.	VER.	APP.
1	EMISSIONE PR FATTIBILITÀ				
2	EMISSIONE PR DEFINITIVO				
2	EMISSIONE PR ESECUTIVO				

SOMMARIO

PARTE PRIMA - CONDIZIONI GENERALI	4
ART. 1 DEFINIZIONI	4
ART. 2 OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO	4
ART. 3 MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE.....	7
ART.4 DURATA DELL'ACCORDO QUADRO.....	7
ART. 5 IMPORTO MASSIMO ACCORDO QUADRO.....	7
ART. 6 CARATTERISTICHE QUALITATIVE DEI PRODOTTI E VERIFICA RISPONDENZA DEI BENI	8
ART. 7 OBBLIGAZIONI GENERALI DEL FORNITORE	8
ART. 8 DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DELL'ACCORDO QUADRO	9
ART. 9 DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO	9
ART. 10 GARANZIA DEFINITIVA.....	9
ART. 11 DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DUVRI)	10
ART. 12 OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO.....	10
ART.13 PROCEDIMENTO DI CONTESTAZIONE DELL'INADEMPIMENTO ED APPLICAZIONE DELLE PENALI.....	10
ART. 14 INADEMPIMENTO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	11
ART. 15 RECESSO	12
ART. 16 SCORRIMENTO GRADUATORIA.....	12
ART. 17 CONTRATTO - CONDIZIONI DI STIPULA	12
ART. 18 VICENDE SOGGETTIVE DELL'ESECUTORE DEL CONTRATTO	12
ART. 19 SUBAPPALTO, CESSIONE DELL'ACCORDO QUADRO E DEI CONTRATTI ATTUATIVI, CESSIONE DEL CREDITO.....	12
ART. 20 CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	12
ART. 21 RISERVATEZZA.....	12
ART. 22 BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE	13
ART. 23 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	13
ART. 24 DOMICILIO LEGALE.....	13
ART. 25 CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE.....	13
ART. 26 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	13

ART. 27 PROTOCOLLO DI LEGALITÀ IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.....	14
ART. 28 RINVIO A NORME DI LEGGE VIGENTE	14
PARTE SECONDA – CONDIZIONI DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	15
ART. 1 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE	15
ART. 2 ORDINATIVO	15
ART. 3 CONSEGNE	15
ART. 4 GESTIONE DELLE DIFFORMITÀ DI QUALITÀ'/QUANTITÀ' DELLA MERCE CONSEGNA RISPETTO AGLI ORDINATIVI EFFETTUATI – VIZI DELLA COSA VENDUTA E RELATIVA GARANZIA	15
ART. 5 FATTURAZIONE E PAGAMENTO.....	16
ART. 6 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	17
ART. 7 REVISIONE DEI PREZZI	17

PARTE PRIMA - CONDIZIONI GENERALI

ART. 1 DEFINIZIONI

Nell'ambito del presente Capitolato Speciale si intende:

Per "impresa" o "impresa aggiudicataria" o "aggiudicatario" o "ditta aggiudicataria" o "fornitore" o "ditta fornitrice" o "appaltatore" o "ditta appaltatrice", il soggetto d'impresa aggiudicatario al quale viene affidata la fornitura di cui al presente Capitolato.

Per "stazione appaltante", "amministrazione", "amministrazione comunale", "A.C.", l'Amministrazione Comunale di Fiesole che affida all'Impresa quanto previsto dal presente Capitolato.

Per "accordo quadro" il contratto concluso da questa Stazione Appaltante con l'aggiudicatario della presente procedura di gara, il cui scopo è stabilire le clausole concernenti le forniture, durante il periodo di validità dell'accordo quadro, in particolar modo per quanto riguarda i prezzi, le quantità e le tipologie di materiali.

Per "contratti attuativi specifici", i contratti che verranno stipulati fra Comune di Fiesole e l'aggiudicatario, aventi la forma di determinazione del Responsabile del Dipartimento e seguente ordinativo di spesa tramite PEC, nel rispetto dell'accordo quadro stesso.

Per "capitolato", il presente documento.

ART. 2 OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

Vista la necessità di garantire un'adeguata manutenzione del patrimonio comunale, si rende necessario provvedere all'individuazione di fornitori di materiale specifico, al fine di fornire alle maestranze comunali, strumenti e materiali necessari per lo svolgimento delle lavorazioni di competenza sui beni comunali.

In particolare, il presente capitolato ha per oggetto la disciplina dell'accordo quadro finalizzato alla fornitura di materiale per lavori edili, idraulici e di elettricista da utilizzarsi per i lavori di manutenzione ordinaria effettuati dal cantiere comunale, nonché la fornitura di attrezzature e macchinari, infine la prestazione di noli a caldo o a freddo di attrezzature e macchinari.

Poiché non è possibile identificare a priori le quantità e le tipologie del materiale e delle altre forniture di cui avrà necessità il Comune di Fiesole, l'offerta economica delle ditte invitate dovrà indicare la percentuale unica di ribasso che le stesse applicheranno sui prezzi di listino, in vigore alla data della pubblicazione della procedura di gara, i quali fanno riferimento per i prezzi riscontrabili nello stesso al Prezziario della Regione Toscana 2019, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1287 del 27/11/2018 ed in vigore dallo 01/01/2019 e, dove non presenti, quelli dei listini prezzi ufficiali delle aziende produttrici, validi per l'anno 2018.

Si fornisce, di seguito, l'elenco di massima degli articoli che si prevede di acquistare, precisando che tale elenco non è da intendersi esaustivo ma finalizzato ad individuare la tipologia dei materiali che potrebbero essere richiesti al soggetto aggiudicatario, senza precludere l'eventua richiesta di altri materiali o attrezzature e macchinari di tipologie similari.

MATERIALE IDRAULICO:

- cassette a muro in plastica
- cassette alte in plastica
- placche per cassette incasso a muro
- cassette a zaino in plastica
- galleggianti
- galleggianti da cassone
- saracinesche
- riduttore di pressione
- vasi di espansione per autoclave
- scaldabagni elettrici lt. 10 – 15 – 30 – 50 – 80 – 100
- pompe con galleggiante per pozzetti
- valvole radiatori per rame e ferro
- detentori per rame e ferro
- tenute meccaniche
- collari per staffaggio tubi

- valvole a sfera valvole di ritegno
- raccordi in ottone per tubi polietilene
- tubi flessibili metallici per gas e acqua
- guarnizioni generiche
- tubi di scarico a bicchiere
- raccordi di scarico
- tubi e raccordi per multistrato
- tubi di rame
- raccordi di rame a pressione e a stringere
- miscelatori per lavabo per acquaio e per pedale
- flessibili inox
- rubinetti sotto lavabo
- sifoni ottone e plastica
- bocca di erogazione
- sifone per cassette alte
- gruppi a muro
- aste sali e scendi
- vasi piccoli – grandi e per disabili
- sedili universali per vasi
- lavandini
- doccette e sifoni per doccia
- trituratore per wc
- raccorderia varia zingata e ottone
- fasce acciaio per tubi polietilene
- tubi polietilene
- catenelle per cassette alte
- raccordi per polietilene in plastica
- materiale per riparazioni varie (cannette-stagno-canapa-pasta ecc.)
- rubinetti a pulsante
- rubinetti porta gomme
- pressostati per autoclave
- rubinetti di passaggio
- rubinetti doppi
- sifoni per acquaio

MATERIALE FERRAMENTA:

- serrature per porte in legno e ferro
- serrature di sicurezza
- maniglie per porta
- paletti da incasso e da appoggio
- maniglioni antipanico

- cilindri sagomati e ad oliva
- cilindri per cassettiere e armadietti
- cerniere a saldare
- cerniere per infissi alluminio
- molle chiudi porta aeree
- tiros vari tipi
- tubi di silicone
- tubi di chimico
- viti e bulloneria varia
- dischi lamellari
- dischi abrasivi
- lucchetti e catene
- punte ferro e muro – chiavi varie – trincetti ecc.
- utensili e attrezzature da lavoro (avvitatore – tassellature - frullino ecc.)

MATERIALE EDILE:

- cemento a pronta
- cemento 325
- intonaco
- geolite
- malta
- calcestruzzo
- colla
- mattonelle per marciapiedi
- mattoni e foratelle
- chiusini – griglie in cemento e in ghisa
- guaine catramate
- attrezzature varie (secchi - scarpelli - mazzuoli- ecc.)
- calate e curve in plastica
- utensili e attrezzature da lavoro (betoniere, generatori, miscelatori, ecc)

MATERIALE PER IMBIANCATURA

- bidoni di idropittura
- antiruggine
- grafite
- bombolette spray
- plexiglas
- policarbonato
- catramina
- materiale vario (carta vetrata, nastro, teli, copri tutto, pennellesse, rulli da imbiancatura, ecc...)

MATERIALI DA FABBRO

- acciaio e ferro in barre vari formati

- grigliati
- lamiere
- tondini
- materiale vario (elettrodi da saldatura, dischi a taglio, lame ecc...)
- utensili e attrezzature da lavoro (betoniere, generatori, miscelatori, ecc)

MATERIALI DA FALEGNAME

- tavolame
- stecche
- assiti
- pannelli

NOLI A CALDO ED A FREDDO

- macchinari per movimento terra (miniescavatori, escavatori, minipale, ecc)
- attrezzature per il sollevamento (camio-gru, muletti, ecc)
- attrezzature varie (motogeneratori, seghe, betoniere, ecc.)
- automezzi per il trasporto (camion, furgoni, ecc.)

Alle offerte dovrà essere allegato l'elenco dei cataloghi sui quali il partecipante intende applicare la percentuale di ribasso proposta.

Questa Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 54 c. 3 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii, potrà chiedere il completamento dell'offerta presentata dall'aggiudicatario, con prodotti che appartengono alla stessa categoria merceologica, contenuti nei listini allegati nell'offerta economica. Su tali listini verrà applicata la stessa percentuale di sconto (fatta salva la facoltà di negoziare un maggiore sconto) offerta per i prodotti presenti nell'elenco prezzi, che sarà valida per l'intero periodo di fornitura. Resta ferma la facoltà di questa Stazione Appaltante di acquisire i prodotti presenti a listino da altro fornitore, qualora lo ritenga economicamente più conveniente.

In nessun caso i contratti attuativi specifici potranno avere ad oggetto servizi o forniture di natura diversa da quelle di cui all'accordo quadro.

I contratti attuativi specifici assumeranno la forma dell'ordinativo di fornitura inviato tramite PEC, previa determinazione di assunzione del relativo impegno di spesa.

Tutti i prodotti dovranno essere garantiti da difetti di fabbrica per almeno 12 mesi decorrenti dalla data di consegna e rispettare i requisiti tecnici di cui al presente articolo e riportati all'art. 6 del presente Capitolato Speciale di Appalto.

La fornitura si intende comprensiva:

-della consegna dei materiali e delle attrezzature, presso la sede del Cantiere Comunale sito della Via del Calandrino snc, 50014 Fiesole.

ART. 3 MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

La fornitura verrà aggiudicata secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D. Lgs. 50/2016, in quanto trattasi di forniture con caratteristiche standardizzate le cui condizioni sono definite dal mercato, al concorrente che avrà offerto la maggiore percentuale unica di sconto la quale sarà applicata indistintamente sia sui prezzi presente nell'Elenco prezzi della Regione Toscana che sui prezzi dei listini dei maggiori produttori.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

ART.4 DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

L'accordo quadro ha durata triennale, a decorrere dalla data di sottoscrizione del relativo contratto, ovvero potrà avere una minor durata in caso di esaurimento del valore complessivo massimo stimato, stabilito nel paragrafo successivo.

Qualora nel periodo di cui sopra, non sia commissionata alcuna fornitura o prestazione all'appaltatore, ovvero sia commissionata solo parte di essa, lo stesso non ha diritto ad avanzare richieste di indennizzo a qualsiasi titolo o ragione.

ART. 5 IMPORTO MASSIMO ACCORDO QUADRO

Ai sensi dell'art. 35 c. 16 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii, l'ammontare massimo delle forniture che potranno essere commissionate all'appaltatore nell'ambito del presente accordo quadro, non potrà eccedere l'importo complessivo stimato in € 98.500,00 così suddiviso

su ciascuna annualità.

Forniture

Anno di riferimento	per Forniture	Per noli a caldo o a freddo	Importo
Anno 2019	€. 18'500,00	€. 2'000,00	€.20'500,00
Anno 2020	€. 36'000,00	€. 3'000,00	€. 39'000,00
Anno 2021	€. 36'000,00	€. 3'000,00	€. 39'000,00
Totale soggetto a ribasso d'asta	€. 90'500,00	€. 8'000,00	€. 98'500,00

Alla suddetta cifra occorre aggiungere IVA di legge, così suddivisa:

Anno di riferimento	Importo	IVA 22%	Importo complessivo
Anno 2019	€.20'500,00	€. 4'510,00	€. 25'010,00
Anno 2020	€. 39'000,00	€. 8'580,00	€. 47'580,00
Anno 2021	€. 39'000,00	€. 8'580,00	€. 47'580,00
Totale soggetto a ribasso d'asta	€. 98'500,00	€. 21'670,00	€. 120'170,00

Detta stima non è in alcun modo impegnativo, né vincolante.

L'aggiudicazione e la stipula dell'Accordo Quadro non sono fonte di alcuna obbligazione o impegno di ordinazione/fornitura, costituendo l'Accordo Quadro unicamente la regolamentazione per l'individuazione dell'operatore economico, soggetto dell'Accordo Quadro con il quale stipulare il contratto attuativo.

Il Fornitore, pertanto, non potrà pretendere in alcuna sede l'attivazione di alcun contratto attuativo.

I prezzi unitari risultanti dall'applicazione del ribasso d'asta sull'Elenco prezzi della Regione Toscana e sui listini di maggior diffusione per i materiali oggetto della fornitura, costituiscono i prezzi unitari di riferimento per i successivi contratti attuativi e quindi per il calcolo dei corrispettivi delle forniture effettuate, le cui quantità saranno di volta in volta indicate sugli ordini di acquisto sulla base delle effettive esigenze dell'Amministrazione.

I prezzi resteranno validi per tutta la durata dell'Accordo Quadro, fatta salva la facoltà di chiedere la revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 7 parte seconda del presente Capitolato.

ART. 6 CARATTERISTICHE QUALITATIVE DEI PRODOTTI E VERIFICA RISPONDENZA DEI BENI

Per un uso corretto ed in condizioni di sicurezza, gli articoli dovranno essere conformi alla vigente normativa CEE ed avere regolare marcatura "CE", ove prevista.

Gli articoli dovranno essere nuovi di fabbrica, esenti da difetti che ne pregiudichino il normale utilizzo ed essere conformi alle norme di legge o regolamenti vigenti, che ne disciplinano la produzione, la vendita ed il trasporto, siano esse di carattere generale o specificatamente inerenti al settore merceologico cui gli articoli appartengono ed in particolare quelle di carattere tecnico e di sicurezza.

Tutta la fornitura dovrà essere garantita da difetti di fabbrica per un anno, decorrente dalla data di consegna.

Per tutta la durata dell'Accordo Quadro, l'Appaltatore è tenuto alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti derivanti sia da leggi che da decreti, circolari e regolamenti, nonché alle disposizioni impartite dalle ASL, alle norme CEI, UNI, CNR vigenti.

In caso di indisponibilità o irreperibilità sul mercato, durante la durata dell'accordo quadro, di prodotti corrispondenti alle caratteristiche tecniche, per causa di forza maggiore (ad esempio superamento o prescrizione degli standard europei per intervenute modifiche normative o simili), al fine di non pregiudicare il regolare svolgimento, l'Amministrazione potrà concordare una fornitura alternativa, comunque rispondente alla normativa al momento in vigore.

ART. 7 OBBLIGAZIONI GENERALI DEL FORNITORE

Sono a carico dell'Operatore Economico aggiudicatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo di aggiudicazione, tutti gli oneri, i rischi e le spese relativi alla prestazione oggetto del presente capitolato, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria o comunque opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste nel presente Capitolato.

In particolare, si intendono a carico dell'impresa i costi e gli oneri di imballaggio, confezionamento, trasporto, consegna e scarico nelle sedi di destinazione, compresi gli eventuali oneri connessi a deterioramento nel corso del trasporto stesso, e gli oneri di smaltimento dei materiali di imballaggio e confezionamento, gli oneri per il trasporto delle attrezzature oggetto di nolo e gli oneri per il personale

operante in caso di nolo a caldo.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico del fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo di aggiudicazione ed il fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti dell'Amministrazione comunale, assumendosene ogni relativa alea.

La ditta aggiudicataria si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione comunale da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

L'aggiudicatario si obbliga a consentire all'Amministrazione comunale di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto degli ordinativi di fornitura, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

L'aggiudicatario, infine, si obbliga a dare immediata comunicazione all'Amministrazione comunale di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al presente capitolato e ai singoli ordinativi di fornitura.

ART. 8 DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DELL'ACCORDO QUADRO

Fanno parte integrante e sostanziale dell'Accordo Quadro, ancorché non materialmente allegati:

1. Il presente Capitolato speciale - Norme generali e Norme tecniche;
2. Tutti gli elaborati della fornitura posta a base di gara;
3. L'elenco Prezzi della Regione Toscana anno 2019 approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1287 del 27/11/2018 ed in vigore dallo 01/01/2019;
4. I listini offerti dall'Aggiudicatario in sede di gara riconducibili alle maggiori marche produttrici;
5. La garanzia di cui all'Art. 10 del presente Capitolato Speciale d'appalto.

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:

6. il Codice dei contratti;
7. il decreto legislativo n. 81 del 2008, con i relativi allegati.

ART. 9 DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

La sottoscrizione dell'Accordo Quadro da parte dell'Operatore economico equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici, sicurezza e ambiente nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e della fornitura per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

Le dichiarazioni formulate dal concorrente in fase d'offerta in merito alla verifica ed all'accettazione delle modalità d'esecuzione e del luogo della fornitura, delle interferenze e delle condizioni locali e ambientali, debbono intendersi pienamente confermate in sede di sottoscrizione dell'Accordo Quadro e in sede di affidamento dei singoli contratti e rimangono quindi pienamente efficaci in corso d'esecuzione.

La stipulazione dell'Accordo Quadro è subordinata:

Alla verifica da parte del Committente, nei modi e termini stabiliti dalla disciplina in materia, della sussistenza in capo all'Appaltatore:

1. Dei requisiti di carattere generale circa l'assenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare;
2. Dei requisiti di idoneità tecnico organizzativa ed economica finanziaria previsti dalla lex specialis di gara;
3. Del requisito dell'inesistenza di cause ostative alla stipula ai sensi della normativa in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;
4. Alla presentazione delle garanzie di legge.

ART. 10 GARANZIA DEFINITIVA

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a prestare una garanzia definitiva in misura pari al dieci per cento del valore complessivo dell'accordo quadro. In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10 per cento, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il dieci per cento; ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

La garanzia può essere presentata sotto forma di cauzione o fidejussione con le modalità di cui all'art. 93 c. 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016

ss.mm.ii. Le fidejussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali (compreso penali), il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché quanto ulteriormente previsto dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii e cessa di avere effetto solo alla scadenza dell'accordo quadro, previa verifica del regolare svolgimento dei contratti attuativi derivati dall'accordo quadro medesimo.

L'importo della garanzia definitiva sarà comunicato successivamente all'aggiudicazione definitiva.

La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La garanzia dovrà essere reintegrata entro 10 gg lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione comunale qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di inadempimenti dell'aggiudicatario. In caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore (art. 103 c. 1 D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii).

La garanzia può essere ridotta ai sensi dell'art. 93 c.7 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. La garanzia verrà svincolata come previsto dalla normativa vigente.

La mancata costituzione della garanzia di cui al presente articolo, determinerà la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria da parte della stazione appaltante che aggiederà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

ART. 11 DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DUVRI)

Appalto escluso dalla predisposizione del DUVRI in quanto trattasi di mera fornitura e non esistono rischi di interferenze (determinazione Aut. Vig. sui contratti pubblici dei lavori, servizi e forniture 5/3/2008 n.3)

ART. 12 OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'Operatore Economico aggiudicatario si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché in materia previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

L'Operatore Economico si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data del bando di gara alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività lavorative, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Il mancato rispetto, anche solamente di uno degli obblighi sopra indicati, comporterà la risoluzione del contratto.

ART.13 PROCEDIMENTO DI CONTESTAZIONE DELL'INADEMPIMENTO ED APPLICAZIONE DELLE PENALI

In caso di accertate inadempienze contrattuali (ritardata, cattiva, mancata o parziale esecuzione delle prestazioni) tali da non rappresentare motivo di risoluzione del contratto, il direttore dell'esecuzione riferisce tempestivamente al RUP in merito a tali inadempienze; il RUP trasmette una contestazione all'Operatore economico descrivendo la non conformità rilevata e richiedendo l'attivazione delle apposite azioni correttive.

In riferimento alle contestazioni rilevate, l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare le seguenti penali, che saranno applicate per ogni singola contestazione con eventuale e paritaria detrazione economica relativa alla quota d'intervento non eseguita.

n.	Descrizione	penale
1	consegna incompleta e/o errata: una penale giornaliera per ogni giorno di ritardo nel completamento della fornitura e/o sostituzione della merce non conforme, oltre il termine di 5 gg. lavorativi per consegne ordinarie e di 24 ore per consegne urgenti, di cui all'art. 3 parte seconda del presente Capitolato.	0,5% dell'ammontare netto del contratto applicativo/giorno
2	ritardata consegna per consegne ordinarie rispetto al termine di 5 giorni lavorativi dal ricevimento dell'ordinativo, per causa non dipendente da forza maggiore, di tutta o parte della fornitura.	5% dell'importo del contratto applicativo/giorno
3	ritardata consegna per consegne urgenti rispetto al termine di 24 ore dal ricevimento dell'ordinativo, per causa non dipendente da forza maggiore, di tutta o parte della fornitura	1% dell'importo del contratto applicativo/giorno

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che potranno dare luogo all'applicazione delle penali stabilite nel presente capitolato, saranno

contestati all'Operatore Economico per iscritto e trasmessi tramite pec.

L'Operatore Economico, sempre per iscritto, dovrà comunicare le proprie deduzioni, supportate da una chiara ed esauriente documentazione, all'Amministrazione comunale, nel termine massimo di 3 (tre) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa. Qualora le predette deduzioni non pervengano all'Amministrazione nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute nei termini, non siano idonee, a giudizio della medesima Amministrazione, a giustificare l'inadempimento, potranno essere applicate le penali stabilite dal presente capitolato.

L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto all'Operatore Economico a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati, ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'Operatore Economico dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Il Dirigente competente, valutate la natura e la gravità dell'inadempimento, le circostanze di fatto e le controdeduzioni eventualmente presentate dall'Operatore Economico, potrà applicare la penalità per intero o in misura ridotta oppure decidere discrezionalmente di non applicarla qualora l'inadempimento sia risultato lieve e comunque non abbia comportato danni né disservizi all'Amministrazione comunale.

ART. 14 INADEMPIMENTO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Amministrazione potrà risolvere il contratto nei casi previsti dall'art. 108 c. 1 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii..

L'Amministrazione dovrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 108 c. 2 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., quando nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere, in qualunque momento, alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere, ai sensi dell'art. 108 c. 3 e 4 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii e degli artt. 1453 e 1454 C.c. in caso di inadempimento delle obbligazioni assunte dall'aggiudicatario con la stipula del contratto relativo alla presente gara.

In ogni caso, si conviene che l'Amministrazione, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., nei casi in cui agli articoli: 19 (subappalto, cessione del contratto, cessione dei crediti), 23 (Brevetti industriali e diritti d'autore), art. 6 Parte 2 (Tracciabilità dei flussi finanziari).

Costituiscono altresì causa di risoluzione dell'Accordo Quadro, e la Stazione appaltante può risolvere il contratto con provvedimento motivato, oltre ai casi per mancato rispetto dei termini contrattuali e gli altri casi richiamati nel presente Capitolato, anche i seguenti casi:

Inadempimento alle disposizioni del direttore di esecuzione riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatte all'operatore economico, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;

1. Manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione della fornitura;
2. Inadempimento grave accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale oppure alla normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto n. 81 del 2008 o al duvri, integranti il contratto, o delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal dec o dal rup;
3. Sospensione dell'accordo quadro o mancata ripresa dello stesso senza giustificato motivo;
4. Rallentamento della fornitura senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione della fornitura nei termini previsti dal contratto;
5. Subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale dell'accordo quadro o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
6. Non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo della fornitura;
7. Applicazione di una delle misure di sospensione dell'attività irrogate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del decreto n. 81 del 2008 s.m.i. Ovvero l'azzeramento del punteggio per la ripetizione di violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 27, comma 1-bis, del citato decreto n. 81 del 2008;
8. Ottenimento del durc negativo per due volte consecutive; in tal caso il rup contesta gli addebiti all'operatore economico e assegna un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni;

In tutti i casi di risoluzione, l'Amministrazione ha diritto di escutere la cauzione prestata, restando fermo il diritto della medesima al risarcimento dell'ulteriore danno, ed in particolare si riserva di esigere dall'appaltatore il rimborso di eventuali spese incontrate in più rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare adempimento del contratto; in tal caso all'appaltatore può essere

corrisposto il compenso pattuito in ragione della parte di prestazione regolarmente eseguita, nei limiti in cui la medesima appaia di utilità per la Stazione Appaltante.

Nei casi di risoluzione previsti, la risoluzione si verifica di diritto quando l'Amministrazione dichiara all'Operatore Economico che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa; in tale caso l'amministrazione darà comunque un mese di preavviso.

Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi della clausola di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti, per i quali la Stazione Appaltante non abbia ritenuto avvalersi della clausola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti dell'appaltatore di qualsivoglia natura.

Resta inteso che ai sensi della normativa vigente in materia, eventuali inadempimenti che abbiamo portato alla risoluzione del contratto, saranno oggetto di segnalazione all'Autorità Nazionale Anti Corruzione (A.N.A.C.).

ART. 15 RECESSO

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii, può recedere dal contratto in qualunque tempo, nel rispetto della normativa vigente e previo pagamento delle forniture eseguite, nonché previo formale preavviso non inferiore a venti giorni.

ART. 16 SCORRIMENTO GRADUATORIA

In caso di fallimento e delle altre procedure concorsuali previste dall'art. 110 del D.Lgs.50/2016 ss.mm.ii, recesso o risoluzione anticipata del contratto con l'originario appaltatore, l'Amministrazione interpellerà progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento della fornitura. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

ART. 17 CONTRATTO - CONDIZIONI DI STIPULA

Il contratto avrà la forma della scrittura privata (art. 32 c. 14 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii), secondo lo schema predisposto da questa Stazione Appaltante e allegato agli atti di gara.

Il contratto si considera perfezionato, quando la Stazione Appaltante riceve, tramite PEC, al Protocollo dell'Ente, il contratto firmato digitalmente dalla controparte, per accettazione.

L'esecuzione in via d'urgenza del contratto, è ammessa nei casi previsti dall'art. 32 c. 8 D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.

ART. 18 VICENDE SOGGETTIVE DELL'ESECUTORE DEL CONTRATTO

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori dei contratti non hanno singolarmente effetto, fino a che la stazione appaltante, non abbia accertato il possesso dei requisiti del cessionario, ovvero del soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, in base alla normativa vigente.

ART. 19 SUBAPPALTO, CESSIONE DELL'ACCORDO QUADRO E DEI CONTRATTI ATTUATIVI, CESSIONE DEL CREDITO

Non è ammesso il subappalto.

È vietata la cessione, anche parziale, dell'accordo quadro o del contratto attuativo, a pena di nullità della cessione medesima. In caso di inadempimento da parte del fornitore di tale obbligo, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno e all'incameramento della cauzione, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto. E' fatto salvo quanto previsto all'art. 106 c. 1 lett. d) del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii).

La cessione dei crediti derivanti dai singoli Contratti attuativi stipulati in attuazione dell'Accordo Quadro è invece consentita e resta disciplinata dalla Legge 21.02.1991, n. 52 e dalla normativa vigente in materia di appalti (art. 106 c. 13 D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii).

La cessione del credito dovrà essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e notificata all'Amministrazione Comunale.

ART. 20 CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Ultimata l'esecuzione della fornitura, il Direttore dell'esecuzione del Servizio, emetterà il certificato di regolare esecuzione.

Lo svincolo della cauzione definitiva di cui all'art. 8 sarà effettuato solo alla scadenza dell'accordo quadro, previa verifica del regolare svolgimento dei contratti attuativi derivati dall'accordo quadro medesimo.

ART. 21 RISERVATEZZA

L'Operatore economico ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le

apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione contrattuale, comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L'Operatore Economico è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui al precedente punto. L'Operatore Economico potrà citare i contenuti essenziali del presente contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la sua partecipazione a gare di appalto.

Fermo restando quanto previsto all'art. 23 "Trattamento dei dati", il fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003 (Codice della Privacy).

ART. 22 BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE

L'Operatore Economico assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere privativa altrui; il Operatore economico, pertanto, si obbliga a manlevare l'Amministrazione dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione a diritti di privativa vantati da terzi.

Qualora venga promossa nei confronti dell'Amministrazione azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sulle prestazioni contrattuali, l'Operatore Economico assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio. In questa ipotesi, l'Amministrazione è tenuta ad informare prontamente e per iscritto l'Operatore Economico delle suddette iniziative giudiziarie.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti dell'Amministrazione, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto.

ART. 23 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13, c.1, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 si informa che:

la richiesta di dati è finalizzata alla verifica della sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura in oggetto;

il conferimento dei dati ha natura obbligatoria nel senso che l'interessato deve rendere le dichiarazioni e la documentazione richieste;

la conseguenza dell'eventuale rifiuto di ottemperare a quanto sopra consiste nella esclusione dalla partecipazione alla presente procedura;

i soggetti o le categorie di soggetti cui possono essere comunicati i dati sono:1) il personale dell'ente partecipante al procedimento; 2) gli eventuali partecipanti alla procedura di gara; 3) ogni altro soggetto interessato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modificazioni; 4) altri soggetti della pubblica amministrazione;

Il Comune di Fiesole, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, informa i soggetti che intendono concorrere alla procedura di gara che, prendendo parte alla stessa, possono esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), presentando apposita istanza al Responsabile del trattamento.

In particolare, la normativa riconosce ad ogni interessato il diritto di poter accedere alle proprie informazioni e di conoscere le finalità e le modalità del trattamento per motivi legittimi, di richiedere l'aggiornamento, la rettificazione o, qualora ne abbia interesse, l'integrazione dei dati trattati.

Responsabile interno del trattamento dei dati è il responsabile del contratto Ing. Filippo Galli.

Responsabile esterno del trattamento dei dati è il Gestore del Sistema Telematico di Acquisto della Regione Toscana.

ART. 24 DOMICILIO LEGALE

A tutti gli effetti contrattuali la ditta aggiudicataria elegge domicilio legale a Fiesole, nel Palazzo Comunale avente sede in Piazza Mino a Fiesole.

ART. 25 CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

Il foro competente per tutte le controversie giudiziali che dovessero insorgere in dipendenza della gara oggetto del presente Capitolato sarà esclusivamente quello di Firenze.

ART. 26 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è l'Ing. Filippo Galli, Responsabile del Dipartimento Lavori Pubblici.

ART. 27 PROTOCOLLO DI LEGALITÀ IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

In ottemperanza alle prescrizioni vigenti in materia di Anticorruzione (L. 190/2012) è inoltre stabilito che:

costituisce condizione soggettiva di partecipazione l'assenza delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 16-ter del Dlgs 165/2001. Tale norma prevede che: "I dipendenti che negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di pubbliche amministrazioni ... non possono svolgere attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi affidati in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrarre con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accettati ad essi riferiti (comma introdotto dall'art. 1, comma 42, legge 190/2012)".

La presente procedura di gara, unitamente a tutti procedimenti amministrativi da essa discendenti, devono informarsi sull'osservanza delle norme anticorruzione. Il concorrente è tenuto a conoscere e rispettare tutte le norme in materia vigente, ed in particolare: il Codice di Comportamento del Comune di Fiesole, disponibile nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito del Comune di Fiesole. L'adempimento alle suddette disposizioni in materia di anticorruzione sono ottemperate attraverso la compilazione e sottoscrizione della dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 che dovrà essere trasmessa al Dipartimento Lavori Pubblici – Servizio Manutenzioni entro sette giorni dall'avvio del servizio o della fornitura.

Il mancato rispetto dei codici di comportamento di cui sopra determina la risoluzione del contratto.

ART. 28 RINVIO A NORME DI LEGGE VIGENTE

Per quanto non contemplato nel presente Capitolato, si fa rinvio alle leggi e regolamenti comunitari, nazionali e regionali in vigore.

PARTE SECONDA – CONDIZIONI DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 1 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

L'Amministrazione verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'esecutore attraverso il direttore dell'esecuzione del contratto.

Come previsto nelle Linee Guida Anac n. 3 (paragrafo 10 punto 2 lettera e) per ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongono il coinvolgimento di un'unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento, il direttore dell'esecuzione può essere soggetto diverso dal Rup.

Pertanto per il presente appalto direttore dell'esecuzione è il Geom. Massimiliano Morandini, responsabile del Servizio Manutenzione.

Il direttore dell'esecuzione del contratto provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato con questa stazione appaltante, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali.

ART. 2 ORDINATIVO

I contratti attuativi specifici assumeranno la forma dell'ordinativo di fornitura inviato tramite PEC, previa determinazione di assunzione del relativo impegno di spesa, sulla base delle richieste pervenute dal Servizio Manutenzione.

I quantitativi minimi e massimi delle forniture vengono stabiliti di volta in volta al momento dell'ordine.

ART. 3 CONSEGNE

La consegna dei materiali ordinati si intende franco nostro magazzino ed il termine massimo previsto è di giorni 5 (cinque) lavorativi a decorrere dalla data dell'ordine (salvo diversa indicazione contenuta nell'ordinativo di fornitura). La consegna di materiali necessari ad eseguire interventi urgenti di manutenzione dovrà essere effettuata nel termine di 24 ore; nel caso in cui il magazzino della ditta sia ubicato ad una distanza non superiore a 5km dal nostro Comune, il ritiro potrà essere effettuato anche direttamente dal personale comunale.

Potrà essere previsto, su indicazione insindacabile del Servizio Manutenzioni che la consegna del materiale possa avvenire anche in luoghi diversi secondo le specifiche necessità del momento, senza che l'Appaltatore possa far valere ragioni di sorta.

Tutti i materiali forniti devono essere corredati da certificazioni ufficiali ed essere rispondenti alle normative vigenti.

Il prezzo di aggiudicazione è comprensivo delle spese di trasporto e consegna e scarico, presso la sede del Cantiere comunale o altre sedi indicate dal Servizio Manutenzioni, nonché di tutti gli altri eventuali oneri, spese e prestazioni inerenti la fornitura. Niente altro, oltre al prezzo di aggiudicazione, sarà dovuto dall'Amministrazione comunale.

Per i noli a caldo o freddo per il luogo di consegna e di esercizio delle attività valgono le medesime regole precedenti.

Nessun fatto o avvenimento potrà essere addotto a giustificazione di eventuali ritardi. Tuttavia, l'Amministrazione, previa tempestiva domanda del Operatore economico, può concedere una proroga per la consegna ove le ragioni prospettate rivestano carattere di forza maggiore (es: scioperi, incendi, alluvioni ecc...).

Nel caso in cui il Operatore economico non sia in grado di provare la forza maggiore dell'evento, l'Amministrazione comunale potrà approvvigionarsi a suo insindacabile giudizio presso altra ditta a totale carico della ditta inadempiente che sarà obbligata a rimborsare, oltre alle spese ed oneri vari, il maggior prezzo pagato rispetto alle condizioni di appalto. L'Amministrazione procederà altresì all'applicazione delle penali previste dal presente capitolato, salva la facoltà di rivalsa sulla cauzione per eventuali danni subiti.

ART. 4 GESTIONE DELLE DIFFORMITÀ DI QUALITÀ/QUANTITÀ DELLA MERCE CONSEGNATA RISPETTO AGLI ORDINATIVI EFFETTUATI – VIZI DELLA COSA VENDUTA E RELATIVA GARANZIA

Al momento della consegna della merce, il Direttore dell'esecuzione, o suo incaricato, provvederà ad accertare la rispondenza della fornitura alle prescrizioni previste nel presente capitolato e a quanto contenuto nell'Ordinativo di fornitura.

Qualora dal controllo della corrispondenza tra documento di trasporto, ordinativo e merce, l'Amministrazione rilevi difformità di quantità oppure difformità di qualità rispetto a quanto richiesto nell'ordinativo, ne darà tempestiva comunicazione al fornitore attivando così la pratica di reso.

In caso di difformità di qualità, l' Operatore economico si impegna a ritirare senza alcun addebito, entro 5 giorni dall'invio della segnalazione, la merce non conforme, concordando con il direttore dell'esecuzione le modalità di ritiro.

Entro lo stesso termine, il Operatore economico dovrà altresì provvedere alla sostituzione della merce consegnata con quella effettivamente ordinata e/o esente da vizi, difformità o difetti. Resta ferma l'applicazione delle penali (art. 12), nel caso l'integrazione

avvenga oltre il termine di 5 gg. lavorativi

Trascorsi 5 giorni dall'invio della segnalazione, senza che l'aggiudicatario abbia provveduto a sostituire i prodotti oggetto di contestazione, l'Amministrazione potrà acquistare gli stessi presso terzi fornitori, addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior prezzo, e sarà libera da ogni vincolo di custodia della merce.

In caso di difformità di quantità, l'Operatore economico dovrà provvedere a ritirare senza alcun addebito la merce non ordinata oppure ad integrare la stessa nel caso fosse stata consegnata in quantità minore rispetto all'ordinativo.

Trascorso il termine di 5 giorni dall'invio della segnalazione, senza che il Operatore economico abbia provveduto all'integrazione dell'ordinativo l'Amministrazione potrà acquistare la merce non consegnata presso terzi fornitori, addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior prezzo. Resta ferma l'applicazione delle penali (art. 13), nel caso l'integrazione avvenga oltre il termine di 5 gg. lavorativi

Trascorso il termine di 5 giorni dall'invio della segnalazione, senza che il Operatore economico abbia provveduto al ritiro della merce non ordinata l'Amministrazione sarà libera da ogni vincolo di custodia della merce medesima.

Il fornitore dovrà procedere all'emissione della nota di credito, nel caso in cui la merce oggetto del reso (verificatosi quest'ultimo per motivi di difformità di quantità e/o qualità), sia già stata fatturata. La nota di credito dovrà riportare chiara indicazione degli estremi della fattura.

In ogni caso trascorsi 3 giorni lavorativi dalla scadenza del termine di 5 g. lavorativi, il ritardo sarà considerato "mancata consegna", ai fini dell'applicazione delle penali (art. 13).

In ogni caso il Operatore economico è tenuto alla garanzia per vizi, prevista dall'art. 1490 e seguenti del c.c. L'accettazione delle forniture da parte di questa Amministrazione, non solleva il Operatore economico dalla responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai difetti, alle imperfezioni ed ai vizi apparenti od occulti delle forniture, seppure non rilevati all'atto della consegna, ma accertati in seguito.

In caso di accertamento di vizi, difformità o difetti qualitativi di qualsiasi genere, l'amministrazione Comunale, farà presente tempestivamente e per iscritto al fornitore i vizi rilevati e previo contraddittorio di cui all'art. 12 del presente Capitolato, potrà a propria scelta optare tra la riduzione del prezzo, la risoluzione del contratto, e la sostituzione dei beni, a seconda della gravità del vizio accertato, riservandosi la facoltà dell'applicazione delle penali di cui all'art. 12. Nel caso in cui la merce non venga accettata dall'Amministrazione, la medesima attiverà la pratica di reso di cui sopra.

ART. 5 FATTURAZIONE E PAGAMENTO

I corrispettivi, indicati nell'offerta di gara, si riferiscono a forniture prestate a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e prescrizioni contrattuali.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'Operatore Economico dall'esecuzione del presente capitolato e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale per il quale dovrà essere emessa regolare fattura.

Le fatture dovranno contenere i seguenti riferimenti:

codice CIG (Codice Identificativo Gara)

codice univoco ufficio

il riferimento della determina di affidamento del contratto attuativo con indicazione del n. di capitolo e di impegno della spesa;

le bolle di trasporto e consegna dei materiali.

Il pagamento delle fatture verrà effettuato entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di arrivo al protocollo fatture del Comune di Fiesole, previo accertamento da parte del Direttore dell'Esecuzione, della rispondenza della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

Prima della liquidazione di ogni fattura, questa Amministrazione richiederà agli Enti competenti il DURC (Documento Unico Regolarità Contributiva) dell'impresa aggiudicataria. Qualora essa risulti irregolare, l'Amministrazione procederà secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e dalle indicazioni operative dell'INPS e INAIL.

L'Operatore Economico sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente noto all'Amministrazione le variazioni che si dovessero verificare circa le modalità di accredito dell'importo delle fatture, compreso il codice IBAN; in difetto di tale comunicazione, l'Operatore Economico non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

In caso di emissione di fattura irregolare, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data della contestazione dell'irregolarità da parte dell'Amministrazione.

Eventuali oneri a carico dell'Operatore Economico quali a titolo esemplificativo e non esaustivo le penalità, potranno essere detratti

direttamente dalla prima fattura utile in pagamento.

Questa Amministrazione, inoltre, rientra nel regime previsto dal decreto di attuazione delle nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment) previste dall'art. 1 c. 629 lett. B della Legge 23 dicembre n. 190, pertanto sulle fatture andrà aggiunta la dicitura "scissione dei pagamenti".

FATTURAZIONE ELETTRONICA

Si ricorda infine che in ottemperanza al Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214, questa Amministrazione, a decorrere dal 31/3/2015, non potrà più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato decreto.

Per le finalità di cui sopra, l'articolo 3 comma 1 del citato DM n. 55/2013 prevede che l'Amministrazione individui i propri Uffici deputati alla ricezione delle fatture elettroniche inserendoli nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA), che provvede a rilasciare per ognuno di essi un Codice Univoco Ufficio secondo le modalità di cui all'allegato D "Codici Ufficio". Il Codice Univoco Ufficio è un'informazione obbligatoria della fattura elettronica e rappresenta l'identificativo univoco che consente al Sistema di Interscambio (SdI), gestito dall'Agenzia delle entrate, di recapitare correttamente la fattura elettronica all'ufficio destinatario. A completamento del quadro regolamentare, si segnala che l'allegato B "Regole tecniche" al citato DM 55/2013, contiene le modalità di emissione e trasmissione della fattura elettronica alla Pubblica amministrazione per mezzo dello SdI, mentre l'allegato C "Linee guida" del medesimo decreto, riguarda le operazioni per la gestione dell'intero processo di fatturazione.

ART. 6 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 e ss. mm., il pagamento a favore dell'aggiudicatario sarà effettuato esclusivamente mediante bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni su c/c dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Lo strumento di pagamento riporterà, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici.

L'appaltatore dovrà comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro sette giorni dalla sua accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

L'appaltatore è obbligato, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. In caso di comunicazioni non effettuate, tardive o incomplete seguirà l'applicazione di una sanzione pecuniaria da 500 a 3.000 euro (art. 6, comma 4 della legge 136/2010).

I pagamenti effettuati da questa stazione appaltante a favore dell'appaltatore dovranno transitare sul conto corrente dedicato.

L'appaltatore, pena la nullità assoluta del contratto, si assume gli obblighi di tracciabilità previsti dalla Legge 136/2010.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto.

ART. 7 REVISIONE DEI PREZZI

Durante l'esecuzione del contratto non è prevista la revisione dei prezzi.

ENTE:



COMUNE DI FIESOLE

Provincia di Firenze

Dipartimento Lavori Pubblici

Via Portigiani, 27 50014 - Fiesole (FI)

e-mail: posta.territorio@comune.fiesole.fi.it

pec: comune.fiesole@postacert.toscana.it

tel. +39 055 5961 240 fax +39 055 5961 247

PROGETTO:

ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA DI MATERIALE, ATTREZZATURE E NOLI PER L'OPERATIVITÀ DELLE SQUADRE ESTERNE

CODICE UNICO INTERVENTO: **79524980F5**

Responsabile del Procedimento:

Ing. Filippo Galli

Progettisti

geom. Massimiliano Morandini
geom. Chiara Passerini

Oggetto:

ELENCO PREZZI

Allegato:

Codifica

C

PROGETTO:

FASE

SERIE

PROGRESSIVA

SCALA:

--	--	--	--

--	--	--

--	--

--	--	--

R	VERIFICA DEL PROGETTO ART. 26 D.LGS. 50/2016	DATA	RESP. PROCEDIMENTO

R	DESCRIZIONE	DATA	RED.	VER.	APP.
1	EMISSIONE PR FATTIBILITÀ				
2	EMISSIONE PR DEFINITIVO				
2	EMISSIONE PR ESECUTIVO				

L'elenco prezzi oggetto del presente accordo quadro fa riferimento all'elenco prezzi della Regione Toscana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. N 1287 del 27-11-2018, che si riporta di seguito, e riscontrabile all'indirizzo internet <http://prezzariolpp.regione.toscana.it/>.

Elenco che si considera integralmente allegato al presente elaborato



REGIONE TOSCANA

UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27-11-2018 (punto N 8)

Delibera N 128 del 27-11-2018 Proponente VITTORIO BUGLI

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI

Publicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD) Dirigente Responsabile Ivana MALVASO

Estensore ANNAROSA PISATURO Oggetto

Approvazione del Prezzario dei lavori pubblici della Toscana. Anno 2019

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- l'art.23, comma 7 e comma 16 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e successive modificazioni, recante Codice dei contratti pubblici, che prevede l'utilizzo di Prezzari regionali, aggiornati annualmente e da approvarsi di concerto con le articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ;

- l'articolo 12 della legge regionale 13 luglio 2007 n. 38, recante "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro", nella parte in cui assegna all'Osservatorio regionale sui contratti pubblici (Osservatorio) il compito di provvedere all'elaborazione del Prezzario Regionale relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che funga da riferimento per le stazioni appaltanti e da supporto per gli operatori e per la qualificazione dell'intero sistema ;

- il Titolo I, Capo VII del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 07 agosto 2008, n. 45R Regolamento di attuazione della legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro), che detta le norme in materia di Prezzario regionale;

- i Decreti Ministero dell'ambiente e tutela del territorio e del mare 02/03/2015 e 11/1/2017 recante rispettivamente "Criteri ambientali minimi per l'acquisto di articoli per l'arredo urbano" e "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici"

CONSIDERATO che:

- Regione Toscana, tramite l'Osservatorio, provvede - sin dal 2010 - a redigere e aggiornare con cadenza annuale il Prezzario dei Lavori pubblici, con l'obiettivo di garantire l'uniformità dei prezzi e la loro adeguatezza rispetto ai valori di mercato;

- ai fini dell'elaborazione e dell'aggiornamento del Prezzario sono costituite e operanti presso Unioncamere Toscana apposite Commissioni Prezzi - Edilizia e Impianti - la cui disciplina e il cui regolamento sono attualmente contenuti nel Disciplinare allegato alla Delibera di Giunta n. 717 del 14 luglio 2015;

- con D.G.R.T. n. 242 del 16/03/2015 è stato approvato il Protocollo di intesa col Provveditorato interregionale alle Opere pubbliche per la Toscana, le Marche e l'Umbria, sottoscritto in data 8 aprile 2015, ai fini della collaborazione nella promozione di una rete regionale per lo sviluppo, l'implementazione e la revisione del Prezzario dei lavori pubblici della Toscana, con l'obiettivo di pervenire alla determinazione e all'applicazione uniforme e omogenea, oltre che congrua, dei prezzi dei lavori pubblici sul territorio regionale;

- con D.G.R.T. n.289 del 11/04/2016, nell'ottica di favorire la massima collaborazione istituzionale tra Enti del territorio nel processo di formazione e aggiornamento del Prezzario, è stato approvato il Protocollo di Intesa tra Regione Toscana, Unioncamere Toscana, Camera di Commercio di Firenze, Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana, Azienda UsI Toscana Centro, Azienda UsI Toscana Sud est per la creazione di una rete

territoriale finalizzata allo sviluppo, l'implementazione e la revisione del Prezzario dei lavori pubblici della Toscana;

RICHIAMATA la D.G.R.T. Delibera n. 1386 del 11 dicembre 2017 avente ad oggetto "Approvazione del Prezzario dei lavori pubblici della Toscana. Anno 2018";

TENUTO conto che, ai sensi dell'art.23 comma 16 del D.Lgs.50/2016, i prezzari cessano di avere validità il 31 dicembre di ogni anno e possono essere transitoriamente utilizzati fino al 30 giugno dell'anno successivo, per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data;

RILEVATA la necessità di procedere all'aggiornamento e all'approvazione del Prezzario dei Lavori pubblici, relativamente all'anno 2019;

ASSUNTI gli esiti della rilevazione dei prezzi, condotta nei mesi da giugno a settembre 2018;

DATO ATTO che il costo del lavoro è determinato in conformità a quanto prescritto dall'art 23 comma 16 del Dlgs 50/2016;

PRECISATO che il Prezzario è approvato di concerto con il Provveditorato alle Opere pubbliche per la Toscana, le Marche e l'Umbria, come prescritto dall'articolo 23, comma 7, del Dlgs50/2016;

VISTO il Prezzario dei Lavori pubblici della Toscana del 2019, allegato alla presente delibera, quale parte integrante e sostanziale, suddiviso nelle dieci sezioni corrispondenti alle province del territorio e composto da :

- Elenco prezzi delle Tipologie e delle Famiglie, con i seguenti allegati: 1: Elenco prezzi prov. AR , 2: Elenco prezzi prov. FI, 3: Elenco prezzi prov. GR, 4: Elenco prezzi prov. LI , 5: Elenco prezzi prov. LU, 6: Elenco prezzi prov. MS, 7: Elenco prezzi prov. PI, 8: Elenco prezzi prov. PT, 9: Elenco prezzi prov. PO, 10: Elenco prezzi prov. SI;

- Analisi dei prezzi delle lavorazioni, con i seguenti allegati: 11: Analisi prezzi prov. AR, 12: Analisi prezzi prov. FI, 13: Analisi prezzi prov. GR, 14: Analisi prezzi prov. LI, 15: Analisi prezzi prov. LU, 16: Analisi prezzi prov. MS, 17: Analisi prezzi prov. PI, 18: Analisi prezzi prov. PT, 19: Analisi prezzi prov. PO, 20: Analisi prezzi prov. SI;

- Nota metodologica – anno 2019, Allegato 21;

- Guida delle lavorazioni e norme di misurazione – anno 2019, Allegato 22; PRESO ATTO del parere favorevole del CD

espresso nella seduta del 15/11/2018; A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare il Prezzario dei Lavori pubblici della Toscana del 2019 suddiviso nelle dieci sezioni corrispondenti alle province del territorio e composto da :

- Elenco prezzi delle Tipologie e delle Famiglie, con i seguenti allegati: 1: Elenco prezzi prov. AR , 2: Elenco prezzi prov. FI, 3: Elenco prezzi prov. GR, 4: Elenco prezzi prov. LI , 5: Elenco prezzi prov. LU, 6: Elenco prezzi prov. MS, 7: Elenco prezzi prov. PI, 8: Elenco prezzi prov. PT, 9: Elenco prezzi prov. PO, 10: Elenco prezzi prov. SI;

- Analisi dei prezzi delle lavorazioni, con i seguenti allegati: 11: Analisi prezzi prov. AR, 12: Analisi prezzi prov. FI, 13: Analisi prezzi prov. GR, 14: Analisi prezzi prov. LI, 15: Analisi prezzi prov. LU, 16: Analisi prezzi prov. MS, 17: Analisi prezzi prov. PI, 18: Analisi prezzi prov. PT, 19: Analisi prezzi prov. PO, 20: Analisi prezzi prov. SI;

- Nota metodologica – anno 2019, Allegato 21;

- Guida delle lavorazioni e norme di misurazione – anno 2019, Allegato 22;

2. di disporre che l'efficacia del Prezzario decorra dal 1 gennaio 2019;

3. di dare mandato all'Osservatorio regionale dei Contratti pubblici:

- a provvedere alla manutenzione, all'implementazione e alla modifica del Prezzario, della Nota metodologica e della "Guida delle lavorazioni e norme di misurazione", anche al fine di garantirne il corretto aggiornamento alla legislazione e alla normativa tecnica in materia;

- a porre in essere tutti gli atti amministrativi necessari alla promozione e alla diffusione della conoscenza del Prezzario.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Segreteria della Giunta Il Direttore Generale

ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile IVANA

MALVASO

Il Direttore CARLA

DONATI

Ai fini della corretta individuazione delle categorie di forniture e noleggi si riporta l'indice dell'elenco prezzi integralmente facente parte del presente elaborato, le voci oggetto del presente accordo quadro sono quelle evidenziate:

TOS19_01 - NUOVE COSTRUZIONI EDILI	10
TOS19_01.A03 - DEMOLIZIONI	10
TOS19_01.A04 - SCAVI	11
TOS19_01.A05 - RINTERRI E RILEVATI	20
TOS19_01.A06 - VESPAI	22
TOS19_01.B02 - CASSEFORME	23
TOS19_01.B03 - ACCIAIO	24
TOS19_01.B04 - CALCESTRUZZI	25
TOS19_01.B07 - MURATURA PORTANTE	56
TOS19_01.B08 - SOLAI	60
TOS19_01.C01 - MURATURA NON PORTANTE	68
TOS19_01.C02 - PARETI E CONTROSOFFITTI IN CARTONGESSO	74
TOS19_01.C03 - COPERTURE	77
TOS19_01.D01 - ISOLAMENTI TERMICI	80
TOS19_01.D05 - IMPERMEABILIZZAZIONI	85
TOS19_01.E01 - INTONACI	87
TOS19_01.E02 - PAVIMENTI	94
TOS19_01.E03 - RIVESTIMENTI	113
TOS19_01.E04 - ASSISTENZE MURARIE	118
TOS19_01.E05 - MASSETTI E SOTTOFONDI	121
TOS19_01.F03 - OPERE DA VETRAIO	125
TOS19_01.F04 - TINTEGGIATURE E VERNICIATURE	127
TOS19_01.F05 - OPERE DA LATTONIERE	133
TOS19_01.F06 - SCARICHI E FOGNATURE	134
TOS19_02 - RISTRUTTURAZIONI EDILI	151
TOS19_02.A03 - DEMOLIZIONI - SMONTAGGI - RIMOZIONI -PUNTELLAMENTI	151
TOS19_02.A04 - SCAVI	174
TOS19_02.A07 - TRASPORTI E MOVIMENTAZIONI	176
TOS19_02.B04 - CALCESTRUZZI	177
TOS19_02.B08 - SOLAI	179
TOS19_02.B10 - CONSOLIDAMENTI E RINFORZI STRUTTURALI	186
TOS19_02.C01 - MURATURA DI PARETI E TRAMEZZI	196
TOS19_02.C03 - COPERTURE	198
TOS19_02.D06 - RISANAMENTI E DEUMIDIFICAZIONI	201
TOS19_02.E06 - FINITURE	203
TOS19_02.F04 - TINTEGGIATURE E VERNICIATURE	205
TOS19_03 - RESTAURI	206

TOS19_03.A03 - ASPORTAZIONI, RIMOZIONI E SMONTAGGI	206
TOS19_03.A04 - SCAVI	213
TOS19_03.B10 - CONSOLIDAMENTI E RINFORZI STRUTTURALI	217
TOS19_03.E01 - INTONACI	221
TOS19_03.E02 - PAVIMENTI	223
TOS19_03.E06 - FINITURE	226
TOS19_03.F01 - OPERE DA FALEGNAME	227
TOS19_03.F10 - TRATTAMENTI E FINITURE DI SUPERFICI AD INTONACO	228
TOS19_03.F11 - TRATTAMENTI E FINITURE DI SUPERFICI IN LATERIZIO	232
TOS19_03.F12 - TRATTAMENTI E FINITURE DI ELEMENTI IN LEGNO	233
TOS19_03.F13 - TRATTAMENTI E FINITURE DI SUPERFICI IN PIETRA	235
TOS19_04 - NUOVE COSTRUZIONI STRADALI CARRABILI E NON CARRABILI	237
TOS19_04.A04 - SCAVI	237
TOS19_04.A05 - RILEVATI STRADALI	239
TOS19_04.A07 - TRASPORTI E MOVIMENTAZIONI	240
TOS19_04.B03 - ACCIAIO	241
TOS19_04.B12 - CORPI STRADALI	242
TOS19_04.E02 - PAVIMENTAZIONI STRADALI	244
TOS19_04.E06 - FINITURE STRADALI	247
TOS19_04.E07 - SEGNALETICA STRADALE	251
TOS19_04.E08 - BARRIERE STRADALI, RECINZIONI E ANTIRUMORE	254
TOS19_04.E09 - SISTEMAZIONI SUPERFICIALI DEL TERRENO	256
TOS19_04.F06 - FOGNATURE STRADALI	257
TOS19_04.F07 - DRENAGGI	261
TOS19_04.F08 - CONDOTTE E CAVIDOTTI STRADALI	263
TOS19_04.G01 - SEZIONI STRADALI FINITE	264
TOS19_05 - MANUTENZIONI DI OPERE STRADALI	288
TOS19_05.A03 - DEMOLIZIONI	288
TOS19_05.A09 - RINTERRI STRADALI	293
TOS19_05.E02 - PAVIMENTAZIONI STRADALI	294
TOS19_05.E07 - SEGNALETICA STRADALE	296
TOS19_05.E08 - BARRIERE STRADALI	298
TOS19_06 - IMPIANTI TECNOLOGICI	299
TOS19_06.I01 - IMPIANTI IDRICO - SANITARI	299
TOS19_06.I04 - IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE	329
TOS19_06.I05 - IMPIANTI ELETTRICI	424
TOS19_09 - OPERE A VERDE	556
TOS19_09.E09 - LAVORAZIONE E SISTEMAZIONI DEL TERRENO	556
TOS19_09.V01 - MANUTENZIONE ERBACEE, ARBUSTI, SIEPI, AIUOLE	560
TOS19_09.V02 - MANUTENZIONE ALBERATURE	566
TOS19_09.V03 - OPERAZIONI D'IMPIANTO	581
TOS19_09.V06 - ARREDO DEL VERDE	584
TOS19_12 - STRUTTURE IN LEGNO	587
TOS19_12.B07 - PARETI PORTANTI IN LEGNO	587
TOS19_12.B08 - SOLAI IN LEGNO	594
TOS19_14 - OPERE DI SOSTEGNO E CONTENIMENTO: PALI, MICROPALI, DIAFRAMMI E PALANCOLE, TIRANTI, TRATTAMENTI COLONNARI E GABBIONATE.	

I prezzi sono relativi ai cantieri presenti nella tipologia a cui appartiene il lavoro svolto; sono compresi il riempimento con idoneo conglomerato, ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a regola d'arte. Sono esclusi il

trasporto a impianto di smaltimento autorizzato del materiale di risulta, i costi di smaltimento, i tributi, se dovuti, la fornitura dell'armatura metallica e dell'eventuale controcamicia di lamierino da conteggiarsi a parte, oltre le prove di carico.	605
TOS19_14.R01 - PALI TRIVELLATI	605
TOS19_14.R02 - PALI TRIVELLATI CON ELICA CONTINUA	607
TOS19_14.R04 - MICROPALI	611
TOS19_14.R05 - DIAFRAMMI CONTINUI	621
TOS19_14.R06 - DIAFRAMMA AD ELEMENTI - PALANCOLE	623
TOS19_14.R07 - TIRANTI	624
TOS19_14.R08 - GABBIONATE	627
TOS19_14.R09 - MURI IN C.A., TERRE ARMATE E TERRAPIENI RINFORZATI	628
TOS19_14.R10 - TRATTAMENTI COLONNARI	631
TOS19_16 - OPERE DI DIFESA DEL SUOLO	633
TOS19_16.A03 - DEMOLIZIONI, TAGLI E RIMOZIONI	633
TOS19_16.A04 - SCAVI	634
TOS19_16.A05 - RILEVATI E RINGROSSI ARGINALI	636
TOS19_16.B04 - CALCESTRUZZI	638
TOS19_16.B11 - OPERE DI SOSTEGNO E CONTENIMENTO	653
TOS19_16.D05 - IMPERMEABILIZZAZIONI	654
TOS19_16.E03 - RIVESTIMENTI	655
TOS19_16.E08 - RECINZIONI	657
TOS19_16.E09 - SISTEMAZIONI SUPERFICIALI DEL TERRENO	658
TOS19_16.F07 - DRENAGGI	659
TOS19_17 - SICUREZZA (Dlgs 81/2008 e s.m.i.) 660	
TOS19_17.N05 - NOLEGGI OPERE PROVVISORIALI	660
TOS19_17.N06 - NOLEGGI PER ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	678
TOS19_17.N07 - NOLEGGI DI MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA	680
TOS19_17.P03 - DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)	681
TOS19_17.P05 - PRODOTTI PER OPERE PROVVISORIALI	687
TOS19_17.P06 - PRODOTTI PER ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	689
TOS19_17.P07 - PRODOTTI PER MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA	690
TOS19_17.S07 - MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA	693
TOS19_17.S08 - MISURE DI COORDINAMENTO	694
TOS19_18 - INDAGINI GEOGNOSTICHE	695
TOS19_18.W01 - SONDAGGI GEOGNOSTICI	695
TOS19_18.W02 - PROVE IN FORO DI SONDAGGI - PF	707
TOS19_18.W03 - STRUMENTAZIONE GEOTECNICA - STG	710
TOS19_18.W04 - MISURE GEOTECNICHE - MG	713
TOS19_18.W05 - PROVE PENETROMETRICHE -PP	714
TOS19_18.W06 - PROVE IN SITO	717
TOS19_18.W08 - INDAGINI GEOFISICHE -IG	718
TOS19_18.W09 - PROVE GEOTECNICHE DI LABORATORIO	731
TOS19_20 - OPERE MARITTIME E PORTUALI	738
TOS19_20.M01 - SCOGLIERE NATURALI	738
TOS19_22 - OPERE FORESTALI	740
TOS19_22.L01 - INTERVENTI DI UTILIZZAZIONE FORESTALE	740
TOS19_22.L02 - RIMBOSCHIMENTI, RINFOLTIMENTI E ARBORICOLTURA DA LEGNO	764
TOS19_22.L03 - MIGLIORAMENTO DEI BOSCHI ESISTENTI CON FINALITÀ SPECIFICHE	774
TOS19_22.L04 - INFRASTRUTTURE IN AMBITO FORESTALE	784

TOS19_22.L05 - RECUPERO DI CASTAGNETI DA FRUTTO	794
TOS19_22.L06 - TRASPORTI E MOVIMENTAZIONI DEI MATERIALI FORESTALI	799
TOS19_24 - OPERE AGRICOLE	801
TOS19_24.T01 - SISTEMAZIONI DEI TERRENI	801
TOS19_24.T02 - LAVORAZIONI DEI TERRENI	810
TOS19_24.T03 - IMPIANTI DI COLTURE ARBOREE, ARBUSTIVE ED ERBACEE	819
TOS19_24.T32 - RECINZIONI	828
TOS19_24.T40 - TRASPORTI E MOVIMENTAZIONE MATERIALI	832
TOS19_AT – ATTREZZATURE	837
TOS19_AT.N01 - MACCHINE OPERATRICI E ACCESSORI	837
TOS19_AT.N02 - MEZZI DI TRASPORTO, MACCHINE MOTRICI NON OPERATRICI E ATTREZZATURE LAVORANTI	884
TOS19_AT.N06 - MACCHINE ELEVATRICI	903
TOS19_AT.N08 - ATTREZZATURE E MACCHINARI PER TRIVELLAZIONI E PERFORAZIONI E ACCESSORI	918
TOS19_AT.N09 - IMPIANTI E MACCHINARI PER OPERE STRADALI	922
TOS19_AT.N10 - OPERE PROVVISORIALI	935
TOS19_AT.N11 - OPERE PROVVISORIALI IN AMBIENTI DI PARTICOLARE PREGIO ARTISTICO	955
TOS19_AT.N20 - MEZZI DI TRASPORTO E DI LAVORO ALTERNATIVI CON ANIMALI	962
TOS19_AT.N25 - ATTREZZATURE, STRUMENTI E MACCHINARI PER INDAGINI GEOGNOSTICHE.	963
TOS19_AT.N30 - MEZZI OPERATIVI E DI TRASPORTO MARITTIMO E FLUVIALE	973
TOS19_PR - PRODOTTI DA COSTRUZIONE	976
TOS19_PR.200 - PRODOTTI ACCESSORI PER REALIZZAZIONI DI VARIA NATURA	976
TOS19_PRCAM - PRODOTTI C.A.M. DA COSTRUZIONE	977
TOS19_PRCAM.P04 - ELEMENTI C.A.M. PER MURATURA E SOLAI IN LATERIZIO ED IN CLS	977
TOS19_PRCAM.P06 - ACCIAIO C.A.M.	998
TOS19_PRCAM.P12 - ELEMENTI C.A.M. PREFABBRICATI IN CALCESTRUZZO	999
TOS19_PRCAM.P18 - ISOLANTI C.A.M. TERMICI E ACUSTICI	1.000
TOS19_PRCAM.P19 - MATERIALI C.A.M. IMPERMEABILIZZANTI, MEMBRANE E SCHERMI	1.008
TOS19_PRCAM.P22 - PRODOTTI C.A.M. PER PAVIMENTI E RIVESTIMENTI	1.009
TOS19_PRCAM.P23 - MATERIALI C.A.M. PER CONTROSOFFITTI, PARETI E CONTROPARETI	1.015
TOS19_PRCAM.P26 - TINTEGGIATURE, VERNICIATURE E TRATTAMENTI VARI	1.017
TOS19_PRCAM.P38 - MATERIALE C.A.M. GEOTECNICO	1.018
TOS19_PRCAM.P45 - PRODOTTI PER VERDE E ARREDO URBANO	1.020
TOS19_PRCAM.P70 - INFISSI ESTERNI C.A.M.	1.022
TOS19_PR - PRODOTTI DA COSTRUZIONE	1.034
TOS19_PR.P01 - INERTI	1.034
TOS19_PR.P02 - LEGANTI IDRAULICI	1.040
TOS19_PR.P03 - ADDITIVI E PROTETTIVI	1.044
TOS19_PR.P04 - ELEMENTI PER MURATURA E SOLAI IN LATERIZIO ED IN CLS	1.047
TOS19_PR.P05 - MARMI, GRANITI E PIETRE	1.068
TOS19_PR.P06 - ACCIAIO	1.083
TOS19_PR.P07 - MATERIALI METALLICI	1.094
TOS19_PR.P08 - LEGNAMI	1.124
TOS19_PR.P09 - MALTE E CEMENTI	1.148
TOS19_PR.P10 - CALCESTRUZZO	1.155
TOS19_PR.P11 - ELEMENTI PREFABBRICATI IN C.A. O C.A.P. O STRUTTURA MISTA	1.236
TOS19_PR.P12 - ELEMENTI PREFABBRICATI IN CALCESTRUZZO	1.241
TOS19_PR.P15 - MATERIALI PLASTICI E COMPOSITI	1.284
TOS19_PR.P18 - ISOLANTI TERMICI E ACUSTICI	1.368
TOS19_PR.P19 - MATERIALI IMPERMEABILIZZANTI, MEMBRANE E SCHERMI	1.395
TOS19_PR.P20 - ELEMENTI PER COPERTURE	1.405
TOS19_PR.P22 - PRODOTTI PER PAVIMENTI E RIVESTIMENTI	1.429
TOS19_PR.P23 - MATERIALI PER CONTROSOFFITTI, PARETI E CONTROPARETI	1.452

TOS19_PR.P25 - VETRI E CRISTALLI	1.465
TOS19_PR.P26 - TINTEGGIATURE, VERNICIATURE E TRATTAMENTI VARI	1.489
TOS19_PR.P29 - TUBAZIONI, ACCESSORI E APPARECCHIATURE PER IMPIANTI IDRICI E ACQUEDOTTI	1.503
TOS19_PR.P30 - TUBAZIONI, ACCESSORI E APPARECCHIATURE PER RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE	1.596
TOS19_PR.P31 - TUBAZIONI, ACCESSORI E APPARECCHIATURE PER IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE E VENTILAZIONE	1.729
TOS19_PR.P35 - PRODOTTI PER LATTONERIA	1.900
TOS19_PR.P36 - BITUMI, EMULSIONI E CONGLOMERATI BITUMINOSI	1.904
TOS19_PR.P38 - MATERIALE GEOTECNICO	1.909
TOS19_PR.P39 - MATERIALE GEOTECNICO PER INDAGINI GEOGNOSTICHE	1.920
TOS19_PR.P40 - PRODOTTI PER RINFORZI STRUTTURALI	1.926
TOS19_PR.P45 - PRODOTTI PER VERDE E ARREDO URBANO	1.934
TOS19_PR.P46 - PRODOTTI PER LE OPERE AGRICOLE E FORESTALI	2.100
TOS19_PR.P51 - PRODOTTI PER SEGNALETICA STRADALE VERTICALE E ORIZZONTALE	2.119
TOS19_PR.P52 - PRODOTTI PER LA SEGNALETICA STRADALE COMPLEMENTARE	2.142
TOS19_PR.P53 - BARRIERE STRADALI DI SICUREZZA	2.149
TOS19_PR.P55 - BARRIERE ANTIRUMORE STRADALI	2.161
TOS19_PR.P60 - PRODOTTI PER IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI - CAVI PER ENERGIA E SEGNALAZIONE, TUBAZIONI, CANALIZZAZIONI, CASSETTE DI DERIVAZIONE:	2.163
TOS19_PR.P61 - PRODOTTI PER IMPIANTI ELETTRICI – QUADRI ELETTRICI (CARPENTERIE ED APPARECCHIATURE) E CONDOTTI SBARRE:	2.302
TOS19_PR.P62 - PRODOTTI PER IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI - APPARECCHIATURE PER IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE, F.M., SEGNALAZIONE E REGOLAZIONE (APPARECCHI MODULARI DI COMANDO, SEGNALAZIONE E REGOLAZIONE, SCATOLE MODULARI E FINITURE, PRESE E SPINE INDUSTRIALI, APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE)	2.457
TOS19_PR.P63 - PRODOTTI PER IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI - APPARECCHIATURE PER IMPIANTI DI TERRA E PROTEZIONE CONTRO LE FULMINAZIONI, ACCESSORI PER DERIVAZIONI	2.584
TOS19_PR.P64 - PRODOTTI PER IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI - APPARECCHIATURE PER IMPIANTI TELEFONICI E TRASMISSIONE DATI, IMPIANTI CITOFOFONICI, VIDEOCITOFOFONICI, TV E TVCC	2.610
TOS19_PR.P65 - PRODOTTI PER IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI - APPARECCHIATURE PER IMPIANTI ALLARME INCENDI, DIFFUSIONE SONORA, ANTINTRUSIONE	2.653
TOS19_PR.P66 - APPARECCHIATURE PER IMPIANTI DI AUTOMAZIONE	2.673
TOS19_PR.P70 - INFISSI ESTERNI	2.676
TOS19_PR.P71 - INFISSI INTERNI	2.722
TOS19_PR.P72 - ACCESSORI E FERRAMENTA PER INFISSI	2.725
TOS19_PR.P75 - PRODOTTI PER LA PROTEZIONE CONTRO LE CADUTE DALL'ALTO	2.737
TOS19_PR.P80 - ACCESSORI STRUTTURALI PER PONTI E VIADOTTI	2.745
TOS19_RU - RISORSE UMANE	2.755
TOS19_RU.M03 - Prezzi orari del settore legno ed arredamento, desunti dalle analisi di costo minimo medio orario delle associazioni di riferimento e dei dipendenti a tempo indeterminato.	2.755
TOS19_RU.M04 - Prezzi orari del settore agricolo e florovivaistico, desunti dalle analisi di costo minimo medio orario delle associazioni di riferimento e dei dipendenti a tempo indeterminato.	2.756
TOS19_RU.M05 - Prezzi orari del settore idraulico-forestale e idraulicoagrario, desunti dalle analisi di costo minimo medio orario delle associazioni di riferimento e dei dipendenti a tempo indeterminato.	2.758
TOS19_RU.M10 - Prezzi orari del settore edile, desunti dalle analisi di costo minimo medio orario delle Tabelle Ministeriali per i dipendenti a tempo indeterminato.	2.759
TOS19_RU.M11 - Prezzi orari del settore metalmeccanico impiantistico, desunti dalle analisi di costo minimo medio orario delle tabelle Ministeriali per i dipendenti a tempo indeterminato.	2.760

ENTE:



COMUNE DI FIESOLE

Provincia di Firenze

Dipartimento Lavori Pubblici

Via Portigiani, 27 50014 – Fiesole (FI)

e-mail: posta.territorio@comune.fiesole.fi.it

pec: comune.fiesole@postacert.toscana.it

tel. +39 055 5961 240 fax +39 055 5961 247

PROGETTO:

ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA DI MATERIALE, ATTREZZATURE E NOLI PER L'OPERATIVITÀ DELLE SQUADRE ESTERNE

CODICE UNICO INTERVENTO: **79524980F5**

Responsabile del Procedimento: Ing. Filippo Galli
Progettisti: geom. Massimiliano Morandini
geom. Chiara Passerini

Oggetto:

SCHEMA DI ACCORDO QUADRO

Allegato: **D** Codifica

PROGETTO:	FASE	SERIE	PROGRESSIVA	SCALA:
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	

R	VERIFICA DEL PROGETTO ART. 26 D.LGS. 50/2016	DATA	RESP. PROCEDIMENTO

R	DESCRIZIONE	DATA	RED.	VER.	APP.
1	EMISSIONE PR FATTIBILITÀ				
2	EMISSIONE PR DEFINITIVO				
2	EMISSIONE PR ESECUTIVO				

SCHEMA DI ACCORDO QUADRO FINALIZZATO ALLA FORNITURA TRIENNALE DI MATERIALE, ATTREZZATURE E NOLI PER L'OPERATIVITÀ DELLE SQUADRE ESTERNE

CIG: 79524980F5

Sottoscrizione di scrittura privata non autenticata, con firma digitale non contestualmente apposta, e scambio del contratto tra le parti tramite PEC

L'anno duemila___, il giorno___ del mese___ presso la sede dell'Amministrazione Comunale di Fiesole, Dipartimento Lavori Pubblici

TRA

L'Ing. Filippo Galli, nata a _____ il _____, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma in nome e per conto del COMUNE DI FIESOLE, che rappresenta in qualità di Responsabile del Dipartimento Lavori Pubblici, giusto Decreto del Sindaco n. 34 del 30 dicembre 2014 e secondo quanto disposto dal Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della Giunta Municipale n. 170 del 22 settembre 2015, firma digitale apposta ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. n. 82/2005, Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)

E

Il Sig. _____, nato a _____ il _____, C.F. _____ e residente a _____, Via _____, il quale interviene al presente atto in qualità di Legale Rappresentante della Ditta _____, con sede _____ Via _____, Codice Fiscale e Partita Iva _____, come risulta dalla Visura della Camera di Commercio in data _____, agli atti dell'Amministrazione.

PREMESSO

Che il Responsabile del Dipartimento Lavori Pubblici, con propria Determinazione a contrarre n. ___ del _____, ha stabilito di indire una procedura negoziata (art. 36 c. 2 lett. b) D.Lgs 50/2016 ss.mm.ii) in modalità telematica e previa manifestazione di interesse, per la conclusione di un accordo quadro finalizzato all'affidamento **PER LA FORNITURA DI MATERIALE, ATTREZZATURE E NOLI PER L'OPERATIVITÀ DELLE SQUADRE ESTERNE, PER LA DURATA DI ANNI TRE** con aggiudicazione a favore dell'impresa che avrebbe offerto il prezzo complessivo più basso ai sensi dell'art. 95 c. 4 del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., sull'importo a base di gara di €. **98'500,00** = (IVA esclusa);

Che con predetta determinazione si procedeva alla approvazione, della Lettera d'invito, dello schema contrattuale e dei relativi modelli di gara;

Che come previsto dalla predetta determinazione, la spesa sarà impegnata con successivi atti determinativi del Responsabile del Dipartimento Lavori Pubblici al momento della stipula dei contratti attuativi dell'Accordo Quadro, che potranno avvenire mediante corrispondenza, secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi, nei limiti della disponibilità dei capitoli 3760 (Manutenzione ordinaria patrimonio comunale) per gli anni 2019, 2020, 2021;

Che nei giorni ___ e ___ è stata esperita la gara di cui trattasi, della quale è risultata provvisoriamente aggiudicataria, la Ditta ___ di _____ con sede in Via _____, che ha presentato un ribasso percentuale di ___ da applicare sull'elenco prezzi di progetto e da applicare sui normali listini offerti al pubblico per singola ditta produttrice e reperibili presso la ditta aggiudicataria, così come risulta dai verbali redatti nelle stesse date, agli atti dell'amministrazione e approvati con determinazione n. ___ del _____;

Che a seguito di verifica del possesso dei requisiti previsti dalla legge e dalla lettera di invito relativamente alla ditta aggiudicataria, il Responsabile del Dipartimento, ha proceduto con determinazione n. ___ del _____ all'aggiudicazione definitiva della stessa;

Che il sottoscritto Ing. Filippo Galli, Responsabile Unico del procedimento, attesta ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e seguenti del D.P.R. 445/2000, il rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 26 c. 3 della legge 488/1999.

Che la stipulazione dell'Accordo Quadro, non essendo fonte di immediata obbligazione tra l'Amministrazione Comunale e l'Aggiudicatario, giacché rappresenta il vincolo che disciplina le modalità di affidamento degli appalti, demanda ai successivi Contratti Attuativi l'esecuzione e la conclusione della fornitura;

Che l'Appaltatore dichiara che il presente Accordo Quadro ed il Capitolato Speciale di Appalto definiscono in modo adeguato e completo gli impegni assunti con la firma del presente atto, e l'oggetto delle forniture da eseguire;

TUTTO CIO' PREMESSO

Che deve formare parte integrante e sostanziale della presente scrittura privata, i componenti come sopra costituiti, convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO I – Disposizioni generali

Il presente Accordo Quadro definisce la disciplina contrattuale inerente alle condizioni e le modalità di affidamento dei singoli Contratti Attuativi da parte dell'Amministrazione Comunale; questi ultimi, di volta in volta, stabiliranno specificatamente la fornitura, gli importi ed il termine di consegna indicato nel Capitolato Speciale. Il valore economico, indicato nelle Istruzioni ed Informazioni ai Concorrenti, non costituisce indicazione di corrispettivo contrattuale, poiché ha solo il duplice fine di quantificare un fabbisogno presunto di gara, per gli adempimenti formali a tale valore legati, e individuare il quadro economico dell'Accordo Quadro.

La stipula dell'Accordo Quadro, infatti, non è fonte di immediata obbligazione tra l'Amministrazione Comunale nei confronti dell'Appaltatore e non è impegnativo in ordine all'affidamento a quest'ultimo dei Contratti Attuativi per un quantitativo minimo predefinito.

L'Appaltatore altresì si impegna ad assumere ed eseguire regolarmente i singoli Contratti Attuativi che l'Amministrazione Comunale, in attuazione del presente Accordo Quadro, deciderà di affidargli.

L'affidamento dei singoli contratti attuativi all'appaltatore, avverrà direttamente senza un nuovo confronto competitivo, in quanto il presente Accordo Quadro è concluso con unico operatore ai sensi dell'art. 54 cc. 1,2 e 3 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.

Si applicano al presente Accordo Quadro ed ai singoli Contratti Attuativi le disposizioni di cui al D. Lgs. N. 50/16.

ARTICOLO II - Oggetto dell'Accordo Quadro

Il presente Accordo Quadro ha per oggetto la disciplina dei Contratti Attuativi Specifici finalizzati alla **FORNITURA TRIENNALE DI MATERIALE, ATTREZZATURE E NOLI PER L'OPERATIVITÀ DELLE SQUADRE ESTERNE** per la durata di tre anni da svolgersi alle condizioni del Capitolato Speciale di Appalto, all'offerta di gara presentata dalla Ditta e al presente contratto.

La tipologia delle forniture e le quantità sono indicati nel Capitolato di cui sopra.

Le quantità, per l'intero periodo per singola tipologia di fornitura, sono presunte, e **non vincolanti** per l'Amministrazione, che ordinerà i quantitativi, di volta in volta, effettivamente necessari.

Questa Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 54 c. 3 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii, potrà chiedere il completamento dell'offerta presentata dall'aggiudicatario, con prodotti che appartengono alla stessa categoria merceologica, contenuti nei listini offerti al pubblico per singola ditta produttrice e reperibili presso la ditta aggiudicataria. Su tali listini verrà applicata la stessa percentuale di sconto offerta (fatta salva la facoltà di negoziare un maggiore sconto) per i prodotti presenti nell'elenco prezzi, che sarà valida per l'intero periodo di fornitura. Resta ferma la facoltà di questa Stazione Appaltante di acquisire i prodotti presenti a listino da altro fornitore, qualora lo ritenga economicamente più conveniente.

In nessun caso i contratti attuativi specifici potranno avere ad oggetto servizi o forniture di natura diversa da quelle di cui all'accordo quadro.

ARTICOLO III – Valore massimo stimato dell'Accordo Quadro

Ai sensi dell'art. 35 c. 16 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii, l'ammontare massimo delle forniture che potranno essere commissionate all'appaltatore nell'ambito del presente accordo quadro, **non potrà eccedere l'importo complessivo stimato in € 102'290,00**, più IVA di legge. Detta stima non è in alcun modo impegnativa, né vincolante.

I prezzi unitari per articolo risultanti dall'elenco prezzi, costituiscono i prezzi unitari di riferimento per i successivi contratti attuativi e quindi per il calcolo dei corrispettivi delle forniture effettuate, le cui quantità saranno di volta in volta indicate sugli ordini di acquisto sulla base delle **effettive esigenze** dell'Amministrazione. I prezzi resteranno validi per tutta la durata dell'Accordo Quadro, non è prevista la facoltà di chiedere la revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 7 del Capitolato parte seconda.

Il valore massimo stimato della suddetta fornitura non prevedibile è di complessivi €. **98'500,00** cos' ripartiti:

Anno di riferimento	Importo	per Forniture	per Noli	per IVA 22%	Importo complessivo
Anno 2019	€. 20'500,00	€. 18'500,00	€. 2'000,00	€. 4'510,00	€. 25'010,00
Anno 2020	€. 39'000,00	€. 36'000,00	€. 3'000,00	€. 8'580,00	€. 47'580,00
Anno 2021	€. 39'000,00	€. 36'000,00	€. 3'000,00	€. 8'580,00	€. 47'580,00
Totale soggetto a ribasso d'asta	€. 98'500,00	€. 90'500,00	€. 8'000,00	€. 21'670,00	€. 120'170,00

Si computeranno nel suddetto valore massimo stimato solo le forniture e i noli affidati e gli eventuali incrementi di un quinto dell'importo dei Contratti Attuativi.

Articolo IV — Documenti Contrattuali

I documenti di cui il Capitolato Speciale di Appalto e l'Offerta Economica ancorché non materialmente allegati al presente Accordo Quadro, costituiscono parte integrante e sostanziale del medesimo e contengono le specifiche contrattuali, tecniche ed economiche sulla cui base saranno eseguiti e computati i singoli Contratti Attuativi.

Ai prezzi indicati nell'Elenco prezzi posto a base di gara e nei listini e forniti dovrà essere applicato il ribasso unico percentuale offerto dall'Appaltatore in sede di procedura di gara per l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro. I predetti prezzi resteranno fissi ed invariabili per tutta la durata dell'Accordo Quadro.

Qualora in fase esecutiva dovesse risultare necessario individuare una nuova fornitura non prevista, per determinare il relativo prezzo si farà riferimento all'importo del listino .

ARTICOLO V - Durata accordo quadro

L' accordo quadro ha durata triennale, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente contratto, ovvero potrà avere una minor durata in caso di esaurimento del valore complessivo massimo stimato, stabilito all' **ARTICOLO III – Valore massimo stimato dell'Accordo Quadro**

Qualora nel periodo di cui sopra, non sia commissionata alcuna fornitura all'appaltatore, ovvero sia commissionata solo parte di essa, lo stesso **non ha diritto** ad avanzare richieste di indennizzo a qualsiasi titolo o ragione.

Articolo VI— Modalità di affidamento dei singoli Contratti Attuativi

L'affidamento dei singoli Contratti Attuativi all'Appaltatore avverrà direttamente, senza un nuovo confronto competitivo, in quanto il presente Accordo Quadro è concluso con un unico operatore economico.

In sede di affidamento dei singoli Contratti Applicativi, l'Amministrazione Comunale potrà chiedere per iscritto all'Appaltatore, ove necessario, di completare la sua offerta, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D. Lgs n. 50/16 e s.m.i.

Ogni Contratto Applicativo avrà la forma dell'Ordine di Servizio emesso dal Direttore dell'esecuzione.

Per gli interventi ordinari, entro 5 gg. dalla ricezione dell'ordine di servizio, se non diversamente indicato, l'Appaltatore dovrà verificare la correttezza del contenuto, effettuare eventuali valutazioni e sopralluoghi e restituire l'Ordine di Servizio firmato per accettazione.

Articolo VII — Esecuzione dei singoli Contratti Attuativi

L'esecuzione della fornitura di cui ai singoli Contratti Attuativi dovrà avvenire nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici.

L'Appaltatore, rimanendo esclusa ogni forma di responsabilità dell'Amministrazione Comunale, si impegna ad applicare le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro ai propri dipendenti nonché a far fronte agli obblighi di legge in materia di previdenza, assistenza sociale, assicurazione dei lavoratori e di igiene e sicurezza del lavoro.

Delle forniture eseguite dovrà essere tenuta regolare contabilità secondo le norme vigenti. La regolare esecuzione dei singoli Contratti Attuativi dovrà risultare dal certificato di regolare esecuzione, la cui formale approvazione consentirà la liquidazione della rata a saldo per quel singolo Contratto Attuativo.

Articolo VIII — Cauzione definitiva - Responsabilità verso terzi e assicurazione

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 37 del Capitolato Speciale, a garanzia degli impegni assunti con il presente Contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) mediante polizza assicurativa ovvero fideiussione bancaria, pari al _____ dell'importo dei della fornitura, numero _____ in data _____ rilasciata dalla _____ Agenzia di _____.

Il Comune:

- a) ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento della fornitura nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore;
- b) ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere;
- c) può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

La garanzia deve essere integrata ogni volta che il Comune abbia proceduto alla sua escussione anche parziale, ai sensi del presente Contratto.

La cauzione definitiva sarà progressivamente svincolata con le modalità stabilite dall'art. 103 del D.Lgs 50/2016. L'ammontare pari al 20% dell'iniziale importo garantito sarà svincolato dietro richiesta scritta dell'appaltatore, a conclusione della fornitura dopo la redazione del conto finale.

Articolo IX — Penali

Per le penali si rinvia all'art.13 del Capitolato Speciale-Parte Amministrativa.

Articolo X — Risoluzione dell'Accordo Quadro

L'Amministrazione potrà risolvere di diritto l'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 1456 C.C., previa comunicazione all'Appaltatore tramite pec, nei casi previsti all'art. 14 del Capitolato Speciale- Parte Amministrativa.

In tutti i casi di risoluzione dell'Accordo Quadro per causa imputabile all'appaltatore, l'Amministrazione avrà il diritto di incamerare la cauzione prestata, fatto salvo il risarcimento di ogni ulteriore danno.

La risoluzione dell'Accordo Quadro è causa ostativa all'affidamento di nuovi Contratti Attuativi.

Nel caso di risoluzione dell'Accordo Quadro per causa riferibile all'Appaltatore, l'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare un altro Accordo Quadro, per il valore stimato residuo, ad un altro operatore economico che abbia partecipato alla gara originaria scorrendo progressivamente la graduatoria della gara stessa, ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. N. 50/16 e s.m.i.

Articolo XI – Recesso

L'Amministrazione potrà recedere dall'Accordo Quadro qualora intervengano, all'interno della stessa, trasformazioni di natura tecnico organizzative rilevanti ai fini della fornitura affidata e per motivi di pubblico interesse, previa comunicazione per iscritto da trasmettere all'Appaltatore. Nel provvedimento di recesso saranno specificatamente indicati tali motivi e fissati il termine di operatività dello stesso, che non potrà essere inferiore a venti giorni.

In tutti i casi, fermo restando il diritto dell'Appaltatore al pagamento della prestazione già resa, nessun indennizzo è dovuto all'Appaltatore.

Articolo XII— Divieti di cessione. Subappalto

Non è ammesso il subappalto.

È vietata la cessione, anche parziale, dell'accordo quadro o del contratto attuativo, a pena di nullità della cessione medesima. In caso di inadempimento da parte del fornitore di tale obbligo, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno e all'incameramento della cauzione, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto. E' fatto salvo quanto previsto all'art. 106 c. 1 lett. d) del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii).

La cessione dei crediti derivanti dai singoli Contratti attuativi stipulati in attuazione dell'Accordo Quadro è invece consentita e resta disciplinata dalla Legge 21.02.1991, n. 52 e dalla normativa vigente in materia di appalti (art. 106 c. 13 D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii).

La cessione del credito dovrà essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e notificata all'Amministrazione Comunale.

Articolo XIII — Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 e ss. mm., il pagamento a favore dell'aggiudicatario sarà effettuato esclusivamente mediante bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni su c/c dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Lo strumento di pagamento riporterà, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici.

L'appaltatore dovrà comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro sette giorni dalla sua accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

L'appaltatore è obbligato, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. In caso di comunicazioni non effettuate, tardive o incomplete seguirà l'applicazione di una sanzione pecuniaria da 500 a 3.000 euro (art. 6, comma 4 della legge 136/2010).

I pagamenti effettuati da questa stazione appaltante a favore dell'appaltatore dovranno transitare sul conto corrente dedicato.

L'appaltatore, pena la nullità assoluta del contratto, si assume gli obblighi di tracciabilità previsti dalla Legge 136/2010.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto.

Articolo XIV — Foro competente

Il foro competente per tutte le controversie giudiziali che dovessero insorgere in dipendenza della gara oggetto del presente Capitolato sarà esclusivamente quello di Firenze.

Articolo XV – Spese contrattuali

Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, comprese le marche da bollo e quant'altro, sono a carico dell'impresa.

Articolo XVI - Privacy

L'impresa, previa informativa ai sensi del Dlgs.196/2003, con la firma del presente atto presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, nonché alla conservazione anche in banche dati, archivi informatici, alla comunicazione dei dati personali e correlato trattamento e alla trasmissione dei dati stessi a qualsiasi ufficio al fine esclusivo delle formalità connesse e conseguenti al presente atto. L'impresa ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di cui vengono in possesso e, comunque a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione contrattuale. L'impresa è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e collaboratori degli obblighi di riservatezza di cui sopra, impegnandosi a rispettare quanto previsto dal Dlgs.196/2003.

LETTO, CONFERMATO SOTTOSCRITTO

Per il Comune di Fiesole

Ing. Filippo Galli _____

Per L'impresa
